



LINEE GUIDA ANTICORRUZIONE DI GRUPPO

Luglio 2021

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
3. PRINCIPIO GENERALE DELLA “TOLLERANZA ZERO”	4
4. PRINCIPALI AREE DI RISCHIO DI CORRUZIONE	7

1. PREMESSA

Il presente Documento (di seguito anche “Linee Guida di Gruppo” o “Linee Guida”) ha lo scopo di definire le linee guida adottate da Azimut Holding S.p.A. (di seguito anche la “Società” o la “Capogruppo”) per il presidio del rischio di corruzione. Le presenti Linee Guida sono applicabili alla Capogruppo e a tutte le società controllate (le “Società del Gruppo” o le “Controllate”) facenti parte del Gruppo Azimut.

Il Gruppo Azimut (di seguito anche il “Gruppo”) si impegna a contrastare la corruzione in ogni sua forma. Per corruzione si intende l’offerta (corruzione attiva) o l’accettazione (corruzione passiva), in via diretta o indiretta, di denaro o di altra utilità in grado di influenzare il ricevente, al fine di indurre o premiare l’esecuzione di una funzione/attività o l’omissione della stessa. La corruzione può manifestarsi sia con il coinvolgimento di un soggetto pubblico (corruzione pubblica) che nei rapporti tra soggetti privati (corruzione privata), con il fine di far compiere un atto contrario ai propri doveri di ufficio (corruzione propria), oppure un atto del proprio ufficio (corruzione impropria). La corruzione, infine, può insorgere sia antecedentemente (corruzione antecedente) che successivamente (corruzione susseguente) al compimento degli atti di ufficio.

Il Gruppo condanna ogni fenomeno di corruzione, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità ed adotta tutte le misure più opportune al fine di prevenire ed evitare la commissione di tali reati.

Le presenti Linee Guida devono essere rispettate dagli esponenti aziendali e da tutto il personale del Gruppo. Sono inoltre tenuti al rispetto dei principi contenuti nel presente documento, ove applicabili, i soggetti esterni (fornitori, agenti, consulenti, professionisti, partner commerciali, lavoratori autonomi o parasubordinati, ecc.) che prestano la loro collaborazione al Gruppo per la realizzazione delle sue attività (di seguito anche “terze parti”).

Azimut Holding S.p.A.
Linee Guida Anticorruzione di Gruppo

Le Linee Guida di Gruppo si inseriscono e sono parte integrante dell'intero *framework* regolamentare della Società e sono definite in coordinamento con il:

- *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001* adottato dalla Capogruppo;
- *Codice Etico*;
- *Codice Interno di Comportamento – Regole per i dipendenti del Gruppo Azimut*;
- *Policy di Whistleblowing della Capogruppo (e ove previsto, delle singole società controllate)*;
- *Codice Interno di Comportamento per Consulenti Finanziari* (adottato da Azimut Capital Management SGR S.p.A.).

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi:

- Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Artt. n. 318 “Corruzione per l’esercizio della funzione”, n. 319 “Corruzione per un atto contrario ai doveri d’ufficio”, n. 319-ter “Corruzione in atti giudiziari”, n. 322 “Istigazione alla corruzione” del Codice Penale;
- Art. n. 2635 “Corruzione tra privati” del Codice Civile.

Il Gruppo Azimut tiene, inoltre, in considerazione i principi contenuti nelle convenzioni internazionali in materia nonché le *best practice* di settore.

3. PRINCIPIO GENERALE DELLA “TOLLERANZA ZERO”

Il Gruppo Azimut opera nell’assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti nei paesi in cui svolge la propria attività, in conformità ai principi fissati nel Codice Etico ed alle procedure previste dai protocolli interni.

Azimut Holding S.p.A.
Linee Guida Anticorruzione di Gruppo

Il raggiungimento degli obiettivi aziendali e di *business* del Gruppo è perseguito, da parte di tutti coloro che operano nell'ambito del medesimo, con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

In linea con tali principi e in coerenza con i valori e le restrizioni contenuti all'interno del *Codice Etico*, del *Codice Interno di Comportamento – Regole per i dipendenti del Gruppo Azimut*, della *Policy di Whistleblowing*, del *Codice Interno di Comportamento per Consulenti Finanziari* e del *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001*, il Gruppo Azimut non tollera alcun tipo di corruzione, in qualsiasi forma, modo o giurisdizione essa si manifesti, anche nel caso in cui tali comportamenti dovessero essere eventualmente ammessi, tollerati o non perseguiti ai sensi delle normative vigenti nei Paesi in cui il Gruppo opera. Il personale del Gruppo è tenuto a comportarsi onestamente e nel rispetto dell'etica professionale.

Il Gruppo Azimut, inoltre, non tollera qualsiasi condotta avente a oggetto l'offerta o l'accettazione di denaro o altra utilità –direttamente o indirettamente – con l'obiettivo di indurre o premiare l'esecuzione di una funzione/attività o l'omissione della stessa per scopi illeciti. Il personale del Gruppo deve pertanto astenersi dall'offrire o accettare pagamenti non dovuti, così come regali, forme di intrattenimento o altri benefit indebiti.

In particolare, sono espressamente vietati:

- le offerte, le promesse, le dazioni di denaro o di beni o di altre utilità (in qualunque forma e modo, ivi compresi doni, omaggi e intrattenimenti) in relazione a rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o soggetti privati, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità. Inoltre, nei rapporti di affari con clienti e fornitori sono vietate dazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, salvo che siano di natura e valore tali da non compromettere l'immagine del Gruppo e da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore che non sia determinato dalle regole di mercato;

Azimut Holding S.p.A.
Linee Guida Anticorruzione di Gruppo

- la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di favore, l'impropria influenza e l'indebita ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, le decisioni della controparte (Pubblica Amministrazione o privata) e/o lo svolgimento di un corretto rapporto;
- tutti i comportamenti diretti a proporre o generare opportunità di impiego o altra forma di collaborazione e/o opportunità commerciali ed ogni altra attività che possa avvantaggiare, a titolo personale la controparte (Pubblica Amministrazione o privata);
- l'accettazione per sé o per altri di offerte, dazioni, promesse di denaro o di beni o di altre utilità (in qualunque forma e modo) per promuovere o favorire interessi di terzi nei rapporti con ciascuna società del Gruppo e per le finalità illecite di cui al primo punto;
- le azioni finalizzate a sollecitare o ad ottenere informazioni riservate;
- il compimento di qualsiasi altro atto volto ad indurre la controparte (Pubblica Amministrazione o privata) a fare o ad omettere qualcosa in violazione delle norme aziendali (infedeltà aziendale) e/o delle leggi dell'ordinamento cui appartengono.

I suddetti comportamenti si considerano vietati sia se tenuti direttamente dai membri degli Organi Sociali e dal personale di ciascuna società del Gruppo sia se realizzati tramite terzi collaboratori esterni.

In nessun caso, il Gruppo si farà rappresentare nei rapporti d'affari con la controparte (Pubblica Amministrazione o privata) da un consulente o un soggetto terzo quando si possono creare situazioni di conflitto di interessi e con fini di creazione di "fondi neri" da utilizzare a scopo corruttivo.

La Società invita tutto il personale del Gruppo, qualora venissero a conoscenza di fattispecie corruttive perpetrate dai soggetti a cui le presenti Linee Guida sono rivolte, ad inviare immediatamente una segnalazione *whistleblowing* attenendosi alle modalità previste dalla normativa interna per l'invio di tali segnalazioni.

Le sponsorizzazioni di eventi, manifestazioni, meeting e simili iniziative potranno essere effettuate soltanto se in conformità alla legge ed ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza e verificabilità e nel rispetto dei principi etici e delle procedure adottati da ciascuna società del Gruppo e, comunque, a condizione che non possano essere intese od interpretate, in alcun modo, come una ricerca di favori e/o non integrino una delle condotte vietate ai sensi del Codice Etico. Gli stessi principi si applicano agli eventuali acquisti ed all'adesione ad iniziative effettuati a scopo benefico, in qualunque forma attuati.

Si precisa, inoltre, che i Consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori Sede, nell'ambito della loro attività, sono tenuti a rispettare i principi e le regole di comportamento disciplinati nel *Codice Interno di Comportamento per Consulenti Finanziari* adottato da Azimut Capital Management SGR S.p.A.

4. PRINCIPALI AREE DI RISCHIO DI CORRUZIONE

Il Gruppo ha individuato le seguenti aree nelle quali è più elevato il rischio di corruzione, ovvero che possono risultare strumentali alla commissione di comportamenti corruttivi:

- omaggi e spese di rappresentanza;
- beneficenze e sponsorizzazioni;
- rapporti con terze parti (fornitori e altri soggetti che prestano la loro collaborazione al Gruppo);
- acquisto, gestione e cessione di partecipazioni e altri asset;
- assunzione di personale;
- acquisto, gestione e cessione di beni immobili.

Azimut Holding S.p.A.
Linee Guida Anticorruzione di Gruppo

In tali aree, al fine di assicurare l'attuazione del principio generale di "tolleranza zero" alla corruzione, tutte le società del Gruppo devono attenersi, nella gestione dei processi operativi alle seguenti regole generali:

- separazione dei compiti, attraverso una corretta distribuzione delle responsabilità e la previsione di adeguati livelli autorizzativi, allo scopo di evitare sovrapposizioni funzionali o allocazioni operative che concentrino le attività critiche su un unico soggetto;
- chiara e formalizzata assegnazione di poteri e responsabilità, con espressa indicazione dei limiti di esercizio, in coerenza con le mansioni attribuite e le posizioni ricoperte nell'ambito della struttura organizzativa;
- corrette modalità di svolgimento delle attività medesime;
- tracciabilità degli atti, delle operazioni e delle transazioni attraverso adeguati supporti documentali o informatici;
- processi decisionali legati a predefiniti criteri oggettivi (ad esempio: esistenza di criteri oggettivi di valutazione e selezione del personale);
- esistenza e tracciabilità delle attività di controllo e supervisione compiute sulle transazioni aziendali.

Per un'efficace attività di contrasto alla corruzione risulta, inoltre, fondamentale il rispetto delle procedure amministrative e contabili e di quelle in materia di controlli interni inerenti ai flussi finanziari, così da assicurare che i pagamenti e le operazioni siano accuratamente registrati e riflessi nei libri e registri della società interessata. Il Gruppo adotta, pertanto, tutte le misure necessarie, volte a garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dei fatti di gestione.

Ai fini di quanto sopra specificato, ciascuna società del Gruppo è tenuta, in coerenza con le presenti Linee Guida, a definire, implementare e mantenere un *framework* per il contrasto alla corruzione, all'interno del quale siano identificati ruoli e responsabilità, e, ove possibile, a designare un referente responsabile in materia. In mancanza della

Azimut Holding S.p.A.
Linee Guida Anticorruzione di Gruppo

designazione di un referente responsabile, la responsabilità del presidio anticorruzione è in ogni caso assunta dall'Alta Direzione della singola società del Gruppo.

Il *framework* definito da ciascuna società del Gruppo è finalizzato a:

- identificare, analizzare e valutare il rischio di corruzione tenuto conto del contesto dell'organizzazione;
- definire/pianificare e attuare misure e controlli per contrastare i fenomeni corruttivi.

Ciascuna società verifica la corretta applicazione delle misure implementate e sottopone il proprio *framework* ad un riesame periodico per accertarne l'efficacia e l'adeguatezza.